



# CITTA' DI CORNATE D'ADDA

## Provincia di Monza Brianza

Ordinanza n. 64 del 09/07/2026

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE CONTENENTE DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA P. STUCCHI

### IL SINDACO

VISTO il D. Lgs. 152/2006 – Testo Unico Ambientale;

VISTO il DM Ambiente 26 marzo 2026 – Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 51/2020 con la quale si istituiva il Centro di Raccolta in via Primo Stucchi nell'area già utilizzata come Piattaforma Ecologica;

VISTO il vigente *Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene pubblica* approvato dal C.C. con deliberazione n. 25/2021;

RICHIAMATE le disposizioni relative al conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta contenute nel Titolo III del predetto Regolamento Comunale;

VISTO l'art. 50 TUEL che attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti, in relazione ad interventi indifferibili volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

CONSIDERATO che si sono verificati ripetuti episodi di non corretto conferimento di rifiuti all'interno del Centro di Raccolta di via Primo Stucchi da parte di utenti, che hanno conferito rifiuti in quantità rilevanti con mezzi furgonati o autocarri e per i quali non è stato possibile accertare la provenienza domestica o dalle attività commerciali o d'impresa attive sul territorio comunale;

CONSIDERATO che il gestore del Centro di Raccolta ha segnalato una elevata affluenza di mezzi furgonati e di autocarri con difficoltà di controllo e supervisione da parte degli operatori;

RITENUTO che l'improprio e non corretto conferimento di rifiuti rappresenti per l'ente comunale un rischio concreto di aumento non controllato dei costi di smaltimento, con conseguente ricaduta sul tributo comunale a carico dei cittadini;

DATO ATTO che il non corretto conferimento determina un aumento del volume di rifiuti da smaltire con ripercussione non solo sul piano dei costi, ma anche e soprattutto sulla tutela dell'ambiente;

DATO ATTO che il conferimento improprio di elevati quantitativi mediante autocarri e furgoni va ad impattare sull'efficienza del Centro di Raccolta, aumentando i tempi di svuotamento dei contenitori nei diversi comparti di raccolta e limitando pertanto la possibilità di conferimento da parte dell'Utenza Domestica, situazione che necessita di particolare attenzione soprattutto nel periodo estivo durante il quale i cittadini possono dover accedere con maggiore frequenza al Centro di Raccolta;

RITENUTO pertanto di stabilire delle limitazioni alle modalità di conferimento dei rifiuti nel Centro di Raccolta del Comune di Cornate d'Adda al fine di poter consentire agli operatori di monitorare e controllare il corretto conferimento dei rifiuti e prevenire forme di utilizzo improprio e scorretto della piattaforma ecologica;

RITENUTO, pertanto, di emanare la presente ordinanza contingibile ed urgente per regolamentare l'accesso delle utenze al Centro di Raccolta al fine di garantire la corretta gestione e contabilizzazione dei flussi in entrata e in uscita delle Utenze Non Domestiche ed un regolare utilizzo da parte delle Utenze Domestiche, così da assicurare un idoneo conferimento dei rifiuti sia per tipologia che per quantità;

RAVVISATA, dunque, l'urgenza e la necessità di provvedere con assoluta sollecitudine e tempestività, motivi per cui lo strumento ordinatorio appare l'unico azionabile a tale fine;

DATO ATTO che l'urgenza del provvedere, per quanto sopra rappresentato, consente di derogare alla previa comunicazione di avvio del procedimento di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm.

## ORDINA

1. Che l'accesso al Centro di Raccolta di via Primo Stucchi e il conferimento dei rifiuti all'interno dello stesso debbano avvenire in ottemperanza alle presenti disposizioni:

### UTENZE DOMESTICHE

- Durante l'orario di apertura al pubblico, l'utente può accedere al Centro di Raccolta con veicoli a motore come autovetture o motocicli, ma è fatto espresso divieto di accesso con autocarro o mezzo furgonato o mezzo destinato al trasporto di merci, anche se di proprietà dello stesso.
- L'accesso è consentito previa presentazione di CRS personale dell'utente all'ingresso del Centro di Raccolta e il conferimento dovrà essere effettuato dal soggetto titolare della CRS presentata.
- Per il conferimento di un rifiuto ingombrante non trasportabile per dimensione o per peso con propria autovettura, l'utente dovrà accompagnare personalmente il soggetto privato o operatore economico incaricato del conferimento (anche con automezzo diverso dall'autovettura) e dovrà effettuare l'accesso con la propria CRS; è fatto divieto di utilizzare deleghe senza la presenza fisica presso l'isola ecologica dell'utente delegante.
- Gli utenti che all'interno del proprio nucleo familiare possiedono solo autocarri o mezzi furgonati o mezzi destinati al trasporto di merci, dovranno richiedere un nulla-osta presso l'ufficio Ecologia, presentando autocertificazione idonea; l'accesso al Centro di Raccolta potrà avvenire previo rilascio del nulla-osta e tramite CRS personale dell'intestatario della TARI, che dovrà essere presente al momento del conferimento.

### UTENZE NON DOMESTICHE

- L'accesso è consentito nei soli giorni dal martedì al venerdì compresi ed è espressamente vietato nelle giornate di sabato e domenica.
  - L'accesso è consentito previa presentazione di CEMCard Utenza non Domestica all'ingresso del Centro di Raccolta e il conferimento dovrà essere effettuato da un dipendente o dal soggetto titolare della CEMCard presentata.
  - È consentito il conferimento dei soli rifiuti urbani prodotti nell'unità locale avente sede sul territorio della Città di Cornate d'Adda.
  - L'accesso con autocarri è consentito ai mezzi in possesso dell'autorizzazione per il trasporto dei rifiuti previa iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 2-bis e il conferimento è consentito esclusivamente previa presentazione del modello allegato 2 "Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta (per utenze non domestiche)" del DM 26/03/2026 in duplice copia debitamente compilato al personale addetto del Centro di Raccolta
2. È fatto obbligo dell'osservanza piena del disposto dell'art. 34 del *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene pubblica*, ossia è fatto divieto per gli utenti di permanere nel Centro di Raccolta per un tempo superiore a quello strettamente necessario al conferimento dei propri rifiuti, così come è fatto divieto di introdursi nei cassoni per effettuare operazioni di cernita e recupero di materiali già conferiti.

## DISPONE

Che la presente Ordinanza avrà validità dalla data di pubblicazione fino al 31.12.2026.

Che la presente ordinanza sia trasmessa per quanto di competenza e interesse a:

- Prefettura – UTG
- Società CEM Ambiente srl
- Comando Polizia Locale
- Ufficio ecologia del Comune di Cornate d'Adda

- Stazione Carabinieri

#### DEMANDA

Alla Polizia Locale e all'Ufficio Ecologia, a tutti gli agenti ed ufficiali di P.G., la corretta applicazione del presente provvedimento, ciascuno per le proprie parti di competenza.

#### COMUNICA

Che il Comune di Cornate d'Adda si riserva la facoltà di modificare le modalità di accesso, conferimento e raccolta stabilite con la presente ordinanza qualora verranno a mutare le esigenze tecniche ed organizzative che ne hanno motivato l'emanazione.

#### AVVERTE

Che in caso di mancata osservanza della presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal Titolo V del *Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene pubblica* approvato dal C.C. con deliberazione n. 25/2021.

Che il mancato rispetto della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione di cui all'art. 7 bis del TUEL d.lgs. n. 267/2000 nonché la segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla Pubblicazione.

Il Sindaco  
ANDREA PANZERI / ArubaPEC S.p.A.